

## Il Concerto Molinari all'Adriano

Il terzo *Concerto brandeburghe-  
se* di Bach ci rivelò ieri ancora una  
volta il virtuosismo di cui possono  
vantarsi gli archi della nostra mas-  
sima orchestra sinfonica. Sotto la  
bacchetta animatrice di Bernardino  
Molinari essi scolpirono il ritmo tra-  
volgente della polifonia bachiana in  
una sonorità serrata e compatta dal-  
la quale traevano luce gli elementi  
architettonici della complessa co-  
struzione.

Poi venne il pianista diciottenne  
Bruno Rigacci, uscito or è poco dal-  
la scuola di perfezionamento della  
R. Accademia di S. Cecilia, a inon-  
dare la sala dell'Adriano con una  
impetuosa cascata di doppie ottave  
granite e metalliche, di giochi di  
terze, di arpeggi volanti, di arabe-  
schi, di zampilli argentini, in breve  
di tutto il bagaglio necessario a un  
acrobata della tastiera. Seguì amo-  
rosamente dal Maestro Molinari, che  
l'accompagnava con l'orchestra, egli  
offrì una brillante riproduzione del  
*Concerto in sol min. op. 22* di Saint-  
Saëns. Il pubblico lo applaudì con  
calore ed egli lo ringraziò suonando  
ancora, fuori programma, un *Prelu-  
dio* di Liszt.

Un nuovo poema sinfonico, *Pa-  
tria*, di Barbara Giuranna, aprì la  
seconda parte del concerto. Diviso  
in quattro episodi strettamente con-  
catenati, ma pure ben distinti negli  
atteggiamenti dinamici, esso inten-  
de rievocare le gloriose giornate  
della conquista dell'Impero. Intenso  
nell'espressione, che si espande epi-  
ca o lirica a seconda che detta il  
momento ispiratore, esso raggiunge  
una bella efficacia rappresentativa  
grazie anche alla veste strumentale  
abilmente tessuta e testimonia an-  
cora una volta delle solide qualità  
di musicista della Giuranna.

Una smagliante interpretazione  
del *Don Chisciotte* di Riccardo  
Strauss, rivissuto da Bernardino Mo-  
linari in tutta la sua fantasiosa ric-  
chezza di trovate bizzarre e di ac-  
centi romantici (il violoncello di  
Luigi Chiarappa delineò la figura e  
i sentimenti dell'eroe con incisiva  
efficacia di colori e di espressione)  
concluse il concerto fra le più ca-  
lorose manifestazioni di plauso

**Vice**